

Boris Chouvellon

(Saint Etienne, Fr., 1980)

Il percorso di ricerca di Boris Chouvellon, intrapreso dopo gli studi alla Villa Arson di Nizza e all'Ecole Supérieure des Beaux Arts di Marsiglia, converge verso la ricognizione, concreta e psicologica, degli spazi dei centri urbani e delle loro rispettive periferie; un'indagine che, a partire da autentiche esplorazioni territoriali, compiute camminando o navigando, porta l'artista ad analizzare quella frontiera che divide le città dai sobborghi, per poi rendere, attraverso svariati media, una particolare rappresentazione di "rovina moderna" in cui sono presenti tanto le zone commerciali, industriali e agricole del posto, quanto quelle in stato di abbandono. Alla costante ricerca di una possibile entropia tra centro e periferia, Chouvellon realizza per questa residenza un lavoro che, partendo da lunghi percorsi esplorativi del territorio pugliese, crea un cortocircuito, visivo e mentale, della percezione del dato reale e, allo stesso momento, una sorta di archeologia urbana nella quale convergono i recuperati "frammenti del mondo".